

SILVIO SARTINI

Odo Galavotti

Fulvio Bonzi

....

COMUNE DI SENIGALLIA
Per copia conforme all'originale

Li, Fulvio Bonzi
IL FUNZIONARIO COMPILATORE
M. Galavotti



24.6.85 n. 22175 / 3 ⁵⁹

24.6.85
Fto Petrucci

Fto Mica

- Il SINDACO PRESIDENTE enuncia l'argomento iscritto al punto 63/4 dei lavori consiliari ed invita l'Assessore all'Urbanistica, Geom. FRANCESCO MARRI, a riferire in merito.

Questi fa presente che il piano investe un'area in zona B3/7 già parzialmente edificata. La previsione in termini di abitanti insediabili è di 180 unità, il volume esistente è di 5.759 mentre quello di progetto 23.221 mc.

Rappresenta poi, che, nell'approvare il progetto vanno recepite le osservazioni del Consiglio di Circostrizione di cui dà lettura nel testo ~~deputato agli atti~~ che si articola in cinque punti.

Si dà atto che all'inizio della suddetta relazione sono uaciti i Consiglieri Giorgi e Grohmann.

CONSIGLIERI PRESENTI N° 24

Il Consigliere MIRARDI (D.C.), ritiene poco opportuno procedere all'approvazione del piano in oggetto data l'esiguità del centro abitato che non può essere chiamata frazione.

Evidenzia, poi, come anche il piano di San Silvestro, località attigua, sia sopra dimensionato. Esprime, quindi, forti perplessità sulla proposta.

Il Consigliere FRATTESI (D.C.), fa presente come le richieste del Consiglio di Circostrizione non figurassero, nella mattinata, agli atti della seduta. Giudica la cosa poco regolare, perché la trasmissione del documento non è avvenuta in modo ufficiale.

Il Consigliere BERTOLINI (D.C.), fa presente che quanto si approva deve essere frutto di una oggettiva documentazione per cui nutre dubbi che l'inserimento delle anonime proposte del consiglio di quartiere sia valido.

Si associa, poi, alle osservazioni del collega Mirardi sulla irrilevanza della località per la quale un P.P. è sprecato e comporta una serie di altri gravi problemi per l'A.C..

Il Consigliere AZZONE (P.S.I.), fa presente che se non si vuole dare

valore alla proposta come quella del Consiglio di Circostrizione, il Consiglio ne deve prendere atto ugualmente, perchè la stessa viene da lui fatta propria e sottoscritta dal Consigliere Calcina.

L'Assessore DURPETTI, ricorda che il Consiglio per la frazione del Vallone ha approvato le raccomandazioni del Consiglio di Circostrizione non inserendole nella cartografia, ma riservandosi di farlo in sede di osservazioni suggerisce di adottare identica procedura.

Il Consigliere FRATTESI (D.C.), fa presente che mancando l'ufficiale parere del Consiglio di Circostrizione, il piano non può essere legittimamente approvato perchè non ritiene valido il foglio prodotto dal Consigliere Azzone non firmato dal Presidente della Circostrizione.

L'Assessore SARTINI EUCLIDE, fa presente che sul piano vi è già un parere del Consiglio di Circostrizione votato a maggioranza che è antecedente a quello espresso nel foglio ora prodotto in Consiglio e lettera dall'Assessore Durpetti.

Il primo parere è stato favorevole con l'impegno di andare alla consultazione con la popolazione a cui si fa riferimento. In detta fase sono emerse le considerazioni a cui si fa riferimento. Fa presente che il piano può essere approvato con l'impegno di accogliere le osservazioni che formalmente la circostrizione avanzerà.

Il Consigliere MINARDI (D.C.), rinnova la richiesta tendente a sapere se l'A.C. attraverso l'approvazione del P.P. si rende conto che si dà il via ad una nuova frazione fuori di ogni logica e necessità.

L'Assessore DURPETTI, ribadisce che l'A.C., alla luce di precedenti azioni, conferma l'opportunità di procedere ad una espansione della zona di cui si parla, cosa che era prevista nel piano del 1970. Evidenzia come il processo edificatorio a Castellaro, pur essendo contenuto, è stato reale, mentre sono presenti altre richieste di edificazione. Conferma, quindi, l'intenzione di proporre l'approvazione del P.P. di cui si parla, con l'impegno di accogliere, in sede di osservazioni, le proposte del Consiglio di

Circoscrizione.

Poichè non si verificano altri interventi detta proposta viene messa in votazione - palese per alzata di mano - ed approvata con 22 voti favorevoli giacchè si astengono i Consiglieri Minardi e Bertolini.

Tutto ciò premesso

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Visto l'argomento iscritto al punto 93/4 dei suoi lavori;
- Udita la relazione dell'Assessore all'Urbanistica Geom. FURIO DURPETTI;
- Attesa l'opportunità di procedere all'elaborazione di un Piano Particolareggiato per la frazione "Castellaro";
- Visto lo studio presentato dall'Arch. Maria Rosa Castelli;
- Atteso che la Commissione Consiliare Urbanistica ha esaminato detto progetto nella sua seduta del 26/1/1985 esprimendo parere favorevole;
- Preso atto che il piano di cui si parla è stato, anche, esaminato dal Consiglio della XI Circoscrizione il 21/2/1985 con esito favorevole;
- Atteso che detto Consesso di recente ha avanzato alcune osservazioni e proposte che saranno prese in considerazione in sede di osservazioni del piano giacchè il Consiglio di Circoscrizione le riproporrà nelle forme prescritte dalla legge;
- Con votazione palese che ha dato il risultato sopra riportato;

D E L I B E R A

1°) - ADOTTARE, ai sensi della L.R. n° 19/1979 il Piano Particolareggiato della Frazione "Castellaro" redatto dall'Arch. MARIA ROSA CASTELLI e composto dai seguenti elaborati:

- Elaborato 1: Relazione
- " 2: Stralcio di P.R.G.
- " 3/1: Attrezzature e servizi pubblici e di uso pubblico

esistenti

- " 3/3: Analisi struttura viaria
- " 3/4: Tessuto edilizio esistente
- " 3/5: Relazione geognostica
- " 4/1: Planimetria di inquadramento generale
- " 4/2: Planivolumetrico di progetto
- " 4/3: Destinazioni d'uso pubbliche e private: nuova viabilità
- " 4/4: Tipi edilizi di progetto
- " 4/5: Progetto di massima delle opere di urbanizzazione primaria con indicazione del 1° stralcio funzionale di attuazione
- " 5: Norme tecniche di attuazione

2°) - STABILIRE che la presente deliberazione e tutti gli anzidetti atti tecnici del P.P. di cui si parla a mente e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 2 della L.R. n° 19/1979 sia depositata, per la libera consultazione al pubblico, per 30 gg. presso la Segreteria Comunale dando di ciò comunicazione al pubblico.

= = = =

Si dà atto che a questo punto rientra il Consigliere Grohmann.
CONSIGLIERI PRESENTI N° 25.